



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: AGRICOLTURA E PESCA

Anno 4 n.5 – 26 maggio 2025

7 maggio 2025 – Gioventù - Il Consiglio d'Europa invita a una maggiore attenzione per i giovani delle aree rurali

I giovani delle aree rurali, considerati un elemento chiave per la vitalità di questi territori, affrontano attualmente significative difficoltà, secondo quanto riportato dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa in una raccomandazione adottata il 7 maggio e rivolta agli Stati membri.

Per affrontare questa situazione, è stato suggerito di garantire ai giovani rurali un migliore accesso ai diritti e ai servizi essenziali, oltre a una partecipazione più attiva alla vita economica, sociale e politica.

Sono stati individuati cinque ambiti prioritari di intervento: rafforzare un ambiente favorevole e accessibile; promuovere l'impegno dei giovani e la partecipazione democratica inclusiva; consolidare le strutture dedicate alla gioventù; assicurare l'accesso a un'istruzione formale e non formale di qualità; creare opportunità economiche nelle aree rurali.

Si è posto l'accento sulla necessità di concentrarsi su aspetti come alloggi dignitosi, istruzione di qualità, trasporti pubblici accessibili e sicuri, connettività Internet adeguata, accesso ai servizi sanitari e servizi mobili di supporto ai giovani, tra gli altri.

Queste misure dovrebbero essere integrate in politiche e programmi specificamente adattati alle esigenze delle aree rurali.

La raccomandazione, basata su un'iniziativa del Consiglio consultivo sulla gioventù del 2020, sarà soggetta a una revisione sull'attuazione entro cinque anni.

Documentazione

Link alla raccomandazione

<https://search.coe.int/cm/#%7B%22CoEIdentifier%22:%5B%220900001680b5b056%22%5D,%22sort%22:%5B%22CoEValidationDate%20Descending%22%7D%7D>

8 maggio 2025 – GUCE – «Ciliegia di Bracigliano» - Pubblicazione della comunicazione di una modifica ordinaria approvata del disciplinare di produzione di un'indicazione geografica (C/2025/2722)

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C/2025/2722) dell'8 maggio 2025 è stata pubblicata la comunicazione di una modifica ordinaria approvata del disciplinare di produzione di un'indicazione geografica conformemente all'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento delegato (UE) 2025/27 della Commissione. Nome del prodotto: «Ciliegia di Bracigliano».

Documentazione

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C 112I) (C/2025/2722) dell'8 maggio 2025: LINK al testo del documento in oggetto

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C:2020:112I:FULL&from=IT>

8 maggio 2025 – Sessione plenaria del Parlamento europeo - Si del Parlamento alla modifica dello status di protezione dei lupi in Europa

Il Parlamento ha approvato la modifica dello status di protezione dei lupi da "strettamente protetti" a "protetti", allineandolo così alla Convenzione di Berna. Con 371 voti a favore, 162 contrari e 37 astensioni, il Parlamento ha sostenuto la proposta della Commissione di modificare la direttiva Habitat per allineare lo status di protezione dei lupi alla Convenzione di Berna, abbassandolo da "strettamente protetto" a "protetto". La proposta della Commissione è stata presentata in seguito a una risoluzione del Parlamento al riguardo.

Gli Stati membri disporranno ora di una maggiore flessibilità nella gestione delle popolazioni di lupi al fine di migliorare la coesistenza con gli esseri umani e ridurre al minimo l'impatto della crescente popolazione di lupi in Europa. Potranno inoltre adottare misure adeguate alle specifiche circostanze regionali. I Paesi UE dovranno comunque continuare a garantire uno stato di conservazione soddisfacente del lupo e potranno scegliere di mantenere lo status di specie strettamente protetta nella legislazione nazionale, nonché applicare misure più rigorose per la sua tutela.

Prossime tappe

Secondo la Commissione, in Europa ci sono oltre 20.000 lupi e le loro popolazioni sono in crescita. Il successo in termini di conservazione ha però portato a conflitti crescenti con le attività umane in alcune regioni, in particolare per quanto riguarda il bestiame.

Documentazione

Il testo adottato

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2025-05-08-TOC_IT.html

14 maggio 2025 - La Commissione semplifica la politica agricola comune per sostenere gli agricoltori e rafforzare la competitività

Per semplificare la politica agricola comune (PAC) e rafforzare la competitività degli agricoltori, la Commissione europea presenta un ampio pacchetto di misure riguardanti gli oneri amministrativi, i controlli, l'attuazione, la risposta alle crisi e le esigenze di investimento del settore. Le modifiche potrebbero far risparmiare fino a 1,58 miliardi di euro all'anno per gli agricoltori e 210 milioni di euro per le

amministrazioni nazionali, rendendo nel contempo i pagamenti, alcuni requisiti e gli strumenti di crisi più flessibili e più facili da gestire. L'iniziativa fa parte di un più ampio sforzo di semplificazione in linea con la bussola per la competitività dell'UE e sostiene la competitività, la resilienza e la digitalizzazione del settore agricolo, in particolare dei giovani e degli agricoltori biologici.

Gli agricoltori di tutta l'UE sono soggetti a pesanti obblighi amministrativi che spesso non riflettono le realtà sul campo. Questo onere normativo richiede tempo e genera costi per gli agricoltori e le amministrazioni nazionali. Ciò comporta una minore accettazione degli obblighi e può anche scoraggiare gli investimenti.

Per affrontare queste sfide, la Commissione propone ora soluzioni mirate attraverso una serie di modifiche legislative concrete basate sull'esperienza operativa e su un ampio feedback delle parti interessate e degli Stati membri.

Regime di pagamento semplificato per i piccoli agricoltori

Per renderlo più attraente, il pagamento forfettario annuale, vale a dire un unico esborso annuale, limite per i piccoli agricoltori sarà aumentato da € 1.250 a € 2.500. Lo scopo di questi pagamenti per i piccoli agricoltori è promuovere una distribuzione più equilibrata del sostegno, rafforzare la vitalità delle zone rurali in cui le piccole aziende agricole svolgono un ruolo economico fondamentale e ridurre gli oneri amministrativi sia per gli agricoltori che per le autorità. Questi agricoltori saranno inoltre esentati da determinate norme ambientali (condizionalità), mentre potranno beneficiare di pagamenti che premiano l'agricoltura ecocompatibile (regimi ecologici).

Requisiti e controlli ambientali semplificati

Il pacchetto di semplificazione mira a tenere meglio conto delle diverse pratiche agricole e delle condizioni locali, riducendo nel contempo la sovrapposizione con le norme nazionali esistenti.

Ad esempio, le aziende agricole biologiche certificate saranno automaticamente considerate conformi ad alcuni dei requisiti ambientali dell'UE per il finanziamento.

Per alcuni dei requisiti più rigorosi, gli agricoltori possono beneficiare di incentivi per proteggere le torbiere e le zone umide, come stabilito nella buona condizione agricola e ambientale 2 (BCAA 2). Tale sostegno li aiuterà inoltre a rispettare le norme nazionali che vanno al di là delle norme dell'UE, garantendo un equo compenso per i loro sforzi.

Per ridurre l'onere amministrativo dei controlli, i controlli saranno razionalizzati attraverso l'uso del satellite e della tecnologia. Sarà inoltre introdotto un nuovo principio: un solo controllo in loco all'anno per azienda.

Rafforzamento della gestione delle crisi e semplificazione delle procedure per le amministrazioni nazionali

Gli agricoltori dell'UE colpiti da catastrofi naturali o malattie animali riceveranno un sostegno migliore grazie ai nuovi pagamenti per le crisi disponibili nell'ambito dei piani strategici della PAC e a strumenti di gestione dei rischi più flessibili e accessibili.

Gli Stati membri beneficeranno di una maggiore flessibilità nell'adeguamento dei loro piani strategici della PAC, con l'approvazione preventiva della Commissione necessaria solo per le modifiche strategiche. Ciò avrà un impatto positivo sugli agricoltori che beneficeranno più rapidamente delle modifiche introdotte.

Maggiore competitività e digitalizzazione

I piccoli agricoltori troveranno più facile ottenere un sostegno finanziario attraverso una nuova opzione di finanziamento semplice che offre fino a 50 000 EUR sotto forma di importo forfettario per contribuire a migliorare la competitività delle loro aziende agricole.

Le amministrazioni nazionali saranno ulteriormente incoraggiate a sviluppare sistemi digitali interoperabili. Seguendo il principio "riferire una volta, utilizzare più volte", l'obiettivo è che gli agricoltori debbano presentare i propri dati una sola volta, attraverso un unico sistema, risparmiando tempo, riducendo i costi amministrativi e migliorando la gestione delle aziende agricole.

Prossime tappe

La proposta legislativa sarà ora presentata al Parlamento europeo e al Consiglio per adozione.

Oltre alle modifiche alle principali norme della PAC, nel corso dell'anno la Commissione proporrà anche ulteriori misure di semplificazione, anche da settori esterni all'agricoltura, volte a ridurre gli oneri di comunicazione e controllo e ad agevolare l'adozione delle nuove flessibilità offerte dalla semplificazione della PAC omnibus. Tali fasi sono delineate in una tabella di marcia.

Contesto

Nel corso dell'attuale mandato, la Commissione sta affrontando, in via prioritaria, norme sovrapposte, inutili o sproporzionate che impongono un onere eccessivo alle imprese dell'UE e impediscono lo sviluppo. La Commissione sta tracciando un nuovo percorso verso la semplificazione delle norme dell'UE per rendere l'economia dell'UE più competitiva e più prospera. La Commissione ha l'obiettivo chiaro di realizzare uno sforzo di semplificazione senza precedenti conseguendo una riduzione di almeno il 25 % degli oneri amministrativi e di almeno il 35 % per le PMI fino alla fine di questo mandato, senza compromettere i relativi obiettivi strategici. Il primo pacchetto "omnibus" adottato a febbraio ha riguardato una semplificazione di vasta portata nei settori della rendicontazione della finanza sostenibile, del dovere di diligenza in materia di sostenibilità, del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, della tassonomia e dei programmi di investimento europei.

In agricoltura, ciò significa rafforzare la competitività delle aziende agricole dell'UE, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi sia per gli agricoltori che per le autorità pubbliche e tenendo conto delle diverse situazioni ed esigenze degli agricoltori dell'UE.

Il pacchetto agricolo si basa sulle misure di semplificazione già introdotte dalla Commissione europea nel 2024. Fa parte di un processo più ampio che proseguirà entro la fine dell'anno con un pacchetto di semplificazione legislativa trasversale, destinato ad altre politiche che hanno un impatto sugli agricoltori, sulle imprese agroalimentari e sulle amministrazioni.

Il pacchetto di semplificazione è un risultato fondamentale della visione per l'agricoltura e l'alimentazione presentata dalla Commissione nel febbraio 2025.

Documentazione

Domande e risposte sul pacchetto di semplificazione della politica agricola comune

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA_25_1206

Pacchetto di semplificazione della politica agricola comune
https://agriculture.ec.europa.eu/document/download/ed018b38-1396-4a1b-8e12-5c76eccbeb68_en?filename=cap-simplification-package_en.pdf

Tabella di marcia per la semplificazione del quadro giuridico della PAC al fine di ridurre gli oneri a carico degli agricoltori e delle amministrazioni nazionali

https://agriculture.ec.europa.eu/document/download/6d5b7b5b-c39f-4344-8b5b-8e93573acca4_en?filename=roadmap-simplifying-cap-legal-framework-reduce-burden-farmers-and-national-administrators_en.pdf

Documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna il pacchetto di semplificazione della politica agricola comune

https://agriculture.ec.europa.eu/document/download/2c7f0651-e555-44b4-93aa-74fd28adfbfd2_en?filename=swd-accompanying-cap-simplification-package_en.pdf

Studio sulla semplificazione e gli oneri amministrativi per gli agricoltori e gli altri beneficiari nell'ambito della PAC

<https://eu-cap-network.ec.europa.eu/publications/study-simplification-and-administrative-burden-farmers-and-other-beneficiaries-under>

Azioni dell'UE per rispondere alle preoccupazioni degli agricoltori - Commissione europea

https://agriculture.ec.europa.eu/overview-vision-agriculture-food/eu-actions-address-farmers-concerns_en

La Commissione presenta la sua tabella di marcia per un florido settore agricolo e agroalimentare dell'UE - Commissione europea

https://agriculture.ec.europa.eu/media/news/commission-presents-its-roadmap-thriving-eu-farming-and-agri-food-sector-2025-02-19_en

16 maggio 2025 - Il commercio agroalimentare dell'UE ha preso il via nel 2025 con l'aumento delle esportazioni e delle importazioni

L'ultima relazione sul commercio agroalimentare pubblicata dalla Commissione europea mostra che il commercio agroalimentare dell'UE è aumentato nel gennaio 2025, con esportazioni che hanno raggiunto i 19 miliardi di EUR e importazioni che sono salite a 16 miliardi di EUR. L'avanzo commerciale si è ridotto a 3 miliardi di euro, riflettendo l'aumento dei costi delle importazioni.

Le esportazioni agroalimentari dell'UE hanno raggiunto i 19 miliardi di EUR nel gennaio 2025, un aumento del 4 % rispetto al gennaio 2024. Il Regno Unito è rimasto la destinazione principale, con esportazioni in aumento del 3%. Anche le esportazioni verso la Svizzera sono aumentate del 16%, trainate principalmente dai prodotti a base di cacao. Le esportazioni di caffè, tè, cacao e spezie sono aumentate di 396 milioni di euro (+55%) nel gennaio 2025 rispetto al gennaio 2024, trainate principalmente dall'aumento dei prezzi del cacao e del caffè. Le esportazioni di dolci e cioccolato sono aumentate di 150 milioni di euro (+18%), mentre le esportazioni di prodotti lattiero-caseari sono cresciute di 119 milioni di euro (+8%).

Le importazioni agroalimentari dell'UE sono salite a 16 miliardi di EUR nel gennaio 2025, con un aumento del 7 % rispetto a dicembre e del 19 % rispetto a gennaio 2024, in gran parte a causa dei prezzi elevati del cacao e del caffè. Le importazioni dalla Costa d'Avorio (+438 milioni di euro, +77%) e dal Ghana (+233 milioni di euro, +153%) hanno registrato i maggiori aumenti di valore, trainati dall'impennata dei prezzi del cacao. Le importazioni dell'UE di caffè, cacao e spezie sono aumentate di 1,4 miliardi di EUR (+66%) nel gennaio 2025, trainate dall'impennata dei prezzi del cacao e del caffè. Anche le importazioni di frutta, frutta a guscio e prodotti non commestibili sono aumentate, principalmente a causa dei prezzi più elevati.

Documentazione

Ulteriori approfondimenti e tabelle dettagliate sono disponibili nell'ultima edizione della relazione mensile sul commercio agroalimentare dell'UE.

https://agriculture.ec.europa.eu/media/news/eu-agri-food-trade-kicked-2025-growth-exports-and-imports-2025-05-16_en

20 maggio 2025 - GUCE - "Vesuvio" - Pubblicazione di una domanda di approvazione di una modifica del disciplinare di produzione di una denominazione di origine protetta nel settore vitivinicolo

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C/2025/2748) del 20 maggio 2025 è stata pubblicata la domanda di approvazione di una modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta "Vesuvio" nel settore vitivinicolo ai sensi dell'articolo 97, paragrafo 3, in combinato disposto con l'articolo 105 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Documentazione

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (C/2025/2748) del 20 maggio 2025 – LINK al documento in oggetto

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202502748

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania

<http://bruxelles.regione.campania.it/>